

Credete pure che attraverso il mio scetticismo esteriore, un'intima idealità mi ha guidato a questa lotta, mettendomi contro i miei interessi, contro persone amiche, contro il pregiudizio, contro la mia convenienza. E io credo sinceramente, che voi renderete un grande servizio all'Italia il giorno in cui respingerete queste convenzioni. Voi avete resistito alla potenza Giolitti, voi non dovete ora farvi sopraffare da piccole convenienze parlamentari. Respingiamo queste convenzioni e rendiamo un grande servizio all'Italia. (*Vivissime approvazioni. — Applausi a sinistra. — Moltissimi deputati si congratulano con l'oratore. — Commenti prolungati.*)

PRESIDENTE. Spetta di parlare all'onorevole Schanzer.

Molte voci. Qualche minuto di riposo!

PRESIDENTE. La seduta è sospesa.

(*La seduta, sospesa alle 17 è ripresa alle 17.15.*)

Presentazione di relazioni.

PRESIDENTE. Invito gli onorevoli Callaini, Ludovico Fusco e Gallo a recarsi alla tribuna per presentare alcune relazioni.

CALLAINI. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sulla proposta di legge: Aggregazione di alcune zone del comune di Fiesole al comune di Firenze.

FUSCO LUDOVICO. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sulla proposta di legge: Costituzione in comune di Villa Santa Lucia, frazione di Ofena.

GALLO. Mi onoro di presentare alla Camera le relazioni sulle due seguenti proposte di legge:

Costituzione in comune della frazione di Bompensiere (Montedoro).

Lotteria a favore degli ospedali di Girgenti e del comune di Santo Stefano Quisquina.

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

Si riprende la discussione sui provvedimenti per le industrie marittime nei rapporti dell'economia nazionale.

PRESIDENTE. Riprendiamo la discussione del disegno di legge sui provvedimenti marittimi.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Schanzer.

SCHANZER. (*Segni di viva attenzione.*) Onorevoli colleghi, dopo i magistrali ed

esaurienti discorsi degli oratori che mi hanno preceduto, il campo di questa discussione è già così largamente mietuto che io sono deciso, più che un vero discorso, a fare soltanto brevi dichiarazioni. E queste dichiarazioni saranno ispirate alla maggiore serenità d'animo, perchè credo che in una questione, la quale, come questa, tocca tanto da vicino vitali interessi della nazione, sia doveroso per chiunque mettere da parte qualsiasi sentimento di amor proprio personale.

Io non farò, onorevoli colleghi, ve ne assicuro, una analitica difesa del mio disegno di legge, il quale oramai appartiene al passato. Ma, dopo matura riflessione, ho creduto di dovere, in relazione al disegno di legge in esame, esporre alcune considerazioni, sia, perchè il mio silenzio non venga interpretato come una sconfessione delle idee, sopra più di un punto, sostanzialmente diverse, che informarono le proposte che ebbi a suo tempo l'onore di presentare alla Camera, sia perchè credo che, nel momento in cui sta per decidersi una questione di tanta e così grave importanza economica, finanziaria e politica, chi, come me, ha dovuto, per ragione d'ufficio, a lungo occuparsene, abbia in coscienza il dovere di dire con sincerità e franchezza il suo pensiero. (*Benissimo!*)

Tralascero d'occuparmi di quelle parti del disegno di legge, che riguardano la protezione dei cantieri ed il regime fiscale della industria dei trasporti marittimi: perchè altri oratori prima di me hanno parlato di questi argomenti ed altri ancora ne parleranno, con assai maggiore competenza della mia. Quindi, circoscriverò le mie osservazioni ai due capi del disegno di legge, che riguardano gli incoraggiamenti alla industria dei trasporti marittimi ed i servizi sovvenzionati. A tale proposito, dovrò necessariamente ripetere cose che già sono state dette autorevolmente; ma ciascuno vede le cose dal suo proprio punto di vista; ed io le presenterò dal punto di vista sotto il quale a me appaiono.

Dopo ciò, entro, senz'altro, nel cuore della questione.

Abbiamo visto che l'onorevole Bettolo non ha creduto o potuto attuare nel disegno di legge i concetti che informarono le sue enunciazioni teoriche.

Egli si proponeva soprattutto d'incoraggiare la marina libera; e quando egli parlava, in teoria, come è stato da altri ricordato, egli voleva limitata la spesa dei servizi